

NOTA STAMPA

novembre 2013

**Stagione Sinfonica 2013/2014 del Teatro Comunale di Vicenza
In collaborazione con l'Orchestra del Teatro Olimpico**

“SUONI DAL MONDO” – I PROTAGONISTI

GIAMPAOLO MARIA BISANTI

Direttore d'orchestra

Direttore artistico e musicale dell'Orchestra del Teatro Olimpico

Nato a Milano **nel 1972** compie gli studi musicali al Conservatorio “Giuseppe Verdi” della sua città diplomandosi con il massimo dei voti. Risulta vincitore di numerosi Concorsi Internazionali tra cui spicca, **nel** il prestigioso “Dimitri Mitropoulos” di Atene.

I successi più rilevanti della sua carriera sono stati: *La Bohème* a Tel Aviv alla guida della straordinaria Israel Philharmonic Orchestra, a Venezia al Teatro La Fenice ed al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; *Manon Lescaut* diretta al Teatro Massimo di Palermo con protagonisti Fabio Armiliato e Daniela Dessi; *Macbeth* di Giuseppe Verdi con i debutti italiani nei ruoli dei protagonisti di Alberto Gazale e Dimitra Theodossiou; *La Traviata* di Verdi nella storica edizione di Henning Brockhaus diretta al Teatro San Carlo di Napoli; *Ernani*, sempre di Verdi, nella prestigiosa produzione firmata da Massimo Gasparon con protagonisti Amarilli Nizza e Giacomo Prestia; *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini con il debutto nel ruolo omonimo di Svetla Vassileva per la regia di Daniele Abbado; *Tosca* di Giacomo Puccini, diretta a Seoul e nel Circuito Lirico Lombardo; *Macbeth* di Verdi con la Fondazione Pergolesi di Jesi, l'inaugurazione della Stagione del Teatro Comunale di Bologna con *Orphée et Eurydice* di C.W. Gluck, con la regia di David Alagna e Roberto Alagna come protagonista.

Tra i recenti importanti successi figurano: *La Traviata* al Maggio Musicale Fiorentino (giugno 2012) ed al Teatro Massimo Bellini di Catania (dicembre 2012); *Aida* al Teatro Verdi di Salerno (con Ekaterina Gubanova, Kristin Lewis e Ambrogio Maestri); *Macbeth* al Teatro Verdi di Trieste; *Turandot* al Performing Art Center di Seoul (cast Fraccaro, Shafanskaja), *Tosca* nel Circuito Lirico Lombardo.

Gli impegni più significativi del 2013 sono stati: *Macbeth* al Teatro Verdi di Trieste in febbraio e alla Deutsche Oper di Berlino in ..., *Otello* di Giuseppe Verdi per l'Inaugurazione della Stagione al Teatro Lirico di Cagliari, con la regia di Eimuntas Nekrosius in maggio, *L'Elisir d'amore* al Teatro Regio di Torino in giugno, *Ernani* per l'inaugurazione della Stagione Lirica del Teatro dell'Opera di Vilnius in settembre, *Otello* di Giuseppe Verdi nel Circuito Lirico Lombardo in settembre e ottobre, il melodramma *Stiffelio* di Giuseppe Verdi al Teatro Massimo Bellini di Catania in ottobre e a Stoccolma, *Falstaff* di Giuseppe Verdi per la chiusura della Stagione Lirica al Teatro Pergolesi di Jesi in novembre, *Rigoletto* di Giuseppe Verdi a Padova e Bassano del Grappa in ottobre e novembre. Da citare inoltre gli impegni internazionali in Kazakistan Etc etc

Trovatore a Cagliari???

Numerosi anche i successi alla direzione di prestigiose Orchestre Sinfoniche, tra le quali: l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino, l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra della Toscana - ORT, l'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, la Israel Philharmonic Orchestra - IPO, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia.

Da settembre 2012 è Direttore artistico e musicale dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

Gli inizi (* da mtg lirica)

Ho iniziato molto giovane a suonare, mia nonna mi consigliò di iniziare a suonare il clarinetto, perché adatto alle mie mani piccole, mentre io avevo espresso il desiderio di suonare il sax. Mi sono iscritto alla scuola di musica, ho comprato le dispense in edicola, ho iniziato a suonare il pianoforte da solo, poi sono stato ammesso al conservatorio, sia in pianoforte che in clarinetto. A un certo punto, dopo molta musica da camera, ho sentito che quella della direzione poteva essere la mia strada, e l'ho voluta perseguire con tutte le mie forze. Infatti, oltre ad aver avuto la fortuna di lavorare con un'orchestra a Milano, a neanche vent'anni, sono entrato in un corso straordinario di direzione d'orchestra al conservatorio di Milano,. A quel punto sono stato definitivamente folgorato, e da strumentista dell'orchestra Mozart di Milano, creata nel '91 per celebrare il bicentenario della morte del musicista austriaco, sono stato chiamato a fare l'assistente di alcuni direttori come Piero Bellugi, dopo di che ho cominciato a fare le mie prime esperienze. Questa è diventata poi la mia carriera.

Altri impegni (*)

Mi occupo da tempo di adozioni a distanza con "Save the Children". Spero sempre che il contributo di tante persone che si muovono possa davvero arrivare a chi ne ha bisogno; mi sta molto a cuore inoltre la campagna di sensibilizzazione per la donazione del sangue, gesto di grande civiltà che tutte le persone dovrebbero compiere.

Curiosità (*)

Adoro letteralmente le motociclette! Sono un amante sfegatato di tutto ciò che ha due ruote, ed un vero patito delle Ducati, non posso farne a meno, naturalmente rigorosamente rosse!

ANDREA BATTISTONI **Direttore d'orchestra**

Nato a Verona nel 1987 è uno dei giovani emergenti del panorama musicale internazionale.

Inizia gli studi musicali a sette anni con Petra e Zoltan Szabò, proseguendo la sua preparazione al Conservatorio "Dall'Abaco" della sua città, dove consegue nel 2006 il diploma in violoncello. Si perfeziona poi in Germania con M.Flaksman e nel 2008 consegue la laurea di Biennio Specialistico. Completa i suoi studi di Composizione ottenendone la laurea nel 2013.

Inizia lo studio della direzione d'orchestra nel 2004; successivamente si perfeziona con Ennio Nicotra in Russia, con Gabriele Ferro presso la Scuola di Musica di Fiesole, con Gianandrea Noseda all'Accademia Musicale di Stresa; è stato inoltre assistente di Piercarlo Orizio.

Nel giugno 2008 ha avuto luogo il suo debutto al Festival Internazionale "A. B. Michelangeli" di Brescia e Bergamo e nell'ottobre 2008, grazie a Maurizio Barbacini, del quale è stato assistente, avviene il suo debutto operistico con *La Bohème* di Puccini presso il Teatro di Basilea

Nel 2012 diventa, a soli 24 anni, il più giovane direttore mai salito sul podio del Teatro alla Scala, con *Le Nozze di Figaro* di Mozart, cui segue l'acclamato debutto sinfonico con la Filarmonica della Scala.

E' stato Primo direttore ospite del Teatro Regio di Parma nel biennio 2011-2012, dirigendo i suoi complessi in numerose produzioni sinfoniche e operistiche, durante il Festival Verdi e in prestigiose tournée all'estero.

Nel triennio 2014-2016 è stato nominato Primo direttore ospite del Teatro Carlo Felice di Genova che lo vedrà protagonista sia nel repertorio operistico che in quello sinfonico.

Ha al suo attivo diversi titoli operistici: *Il barbiere di Siviglia*, *Il viaggio a Reims*, *Il matrimonio segreto*, *L'elisir d'amore*, *Nabucco*, *Attila*, *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *La Traviata*, *Stiffelio*, *Macbeth*, *Falstaff*, *La Bohème*, *Tosca*, *Turandot*.

Andrea Battistoni ha partecipato a diversi festival tra cui il Festival Internazionale "A. B. Michelangeli" di Brescia e Bergamo, Rossini Opera Festival, Festival della Valle d'Itria, Settimane Musicali di Stresa e del

Lago Maggiore, Spiele Festival Sudtiroil; ha collaborato con molti affermati solisti, tra i quali Ivo Pogorelich, Enrico Dindo, Mariella Devia, Leo Nucci, Sergej Krylov, Mario Brunello, Luis Lortie.

Tra gli impegni del 2013 citiamo: la direzione de *La Traviata* all'Arena di Verona in giugno, *Nabucco* alla Deutsche Oper di Berlino in settembre, *l'Elisir d'amore* nel Circuito Lirico Lombardo in ottobre, i Concerti a Genova al Teatro Carlo Felice in marzo in qualità di direttore ospite, a Torino all'Auditorium A. Toscanini per la chiusura del 65° Prix Italia in settembre, gli appuntamenti a Tel Aviv e ad Haifa alla direzione della Israel Philharmonic Orchestra in novembre, oltre a direzioni nell'ambito di prestigiose Stagioni Concertistiche e Festival.

Convinto che l'arte appartenga a tutti, e debba rivolgersi alle platee più ampie e trasversali, ha spesso portato la musica in luoghi inconsueti: ha recentemente diretto l'Orchestra Filarmonica della Scala al Forum Assago di Milano di fronte a 8.000 spettatori; è stato protagonista, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, del concerto per i 150 anni dell'Unità d'Italia in piazza Castello a Torino, per un pubblico di oltre 25.000 persone; ha diretto, per la prima volta in epoca moderna, un allestimento operistico nel Teatro Farnese di Parma; ha inaugurato la nuova Opera House di Muscat, in Oman; ogni estate conduce un'orchestra sinfonica sulle montagne del veronese, per avvicinare un pubblico di giovani alla grande musica. Nel 2012 è uscito per Rizzoli il suo primo libro, "Non è musica per vecchi".

MATTEO BELTRAMI Direttore d'orchestra

Nato a Genova nel 1975, diplomato in violino al Conservatorio N. Paganini di Genova e in Direzione d'Orchestra al Conservatorio G. Verdi di Milano, debutta a vent'anni come direttore a Genova con *Il Trovatore*.

Dal 1996 al 1998 è direttore stabile de "Ensemble Giovanile Genovese"; dal 1998 al 2004 dirige, in piccole stagioni liriche e cameristiche, numerosi concerti e debutta titoli operistici re cui: *Le nozze di Figaro*, *Don Giovanni*, *Requiem*, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Traviata*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, *La Bohème*, *Tosca*, *Cavalleria Rusticana* e *I Pagliacci*.

Nel 2004 dirige *Il Matrimonio segreto* con l'Orchestra Sinfonica "G. Gavazzeni" della quale diventa direttore ospite. Nello stesso anno inaugura la stagione lirica a Vercelli con *Il Trovatore* e dirige *Madama Butterfly* a Uberaba (Brasile) ed è finalista con speciale valutazione di merito al Concorso per giovani direttori d'orchestra della Comunità Europea "F. Capuana".

Nel 2005 dirige una serie di concerti con l'Orchestra Sinfonica Gavazzeni e l'Orchestra della fondazione I Pomeriggi Musicali, *La Cenerentola* a Lecce, *La Traviata* al Teatro Arriaga di Bilbao, dove nell'anno successivo ha diretto *Don Giovanni* e allo Staatsoper di Stoccarda.

Nel 2006 *Il Barbiere di Siviglia* a Shanghai con le maestranze del Teatro Carlo Felice di Genova, *Rigoletto* a Mantova, *L'Elisir d'Amore* a Montpellier e *Il Barbiere di Siviglia* in una nuova produzione AS.LI.CO.

Debutta con *La Cenerentola* nello Spoleto Festival USA a Charleston e il dittico *The Medium/Gianni Schicchi* nel Circuito Lirico Lombardo, dove torna poi per *La Voix Humaine* e *I Pagliacci*, dittico che interpreta anche al Teatro Pergolesi di Jesi e al Comunale di Ferrara con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana.

Dirige poi *Il Barbiere di Siviglia* a Ravenna a cui segue *Il Campanello* a Fano: debutta a Dresda in *Rigoletto*, alla Fenice in *L'Elisir d'amore* e a Darmstadt in *Nabucco*.

Nel 2010 ha diretto *La Bohème* alla Fenice, nel 2011 *The medium/ Gianni Schicchi* al Verdi di Trieste e *Il Barbiere di Siviglia* nel circuito Aslico.

Nel 2013 ricordiamo: l'inaugurazione della stagione lirica del Marialisa De Carolis a Sassari con Falstaff in ottobre, *La Traviata* al Teatro Massimo di Palermo in novembre, mentre in dicembre dirigerà *Norma* al Teatro

Coccia Novara, e in Germania *Elisir d'amore* a Essen e *Barbiere di Siviglia* a Dresda (gennaio/febbraio 2014).

Mancano citazioni concerti in Germania 2013, es Macbeth a Lubeca

SERGIO BAIETTA

Pianista, è uno dei più eclettici interpreti dell'ultima generazione, premiato in oltre 70 concorsi nazionali ed internazionali. Veronese, nato a Villafranca nel 1975, ha spaziato ed approfondito un repertorio molto ampio che va dalla musica romantica delle origini a quella contemporanea d'avanguardia.

Baietta si è diplomato nella classe della Prof.ssa Laura Palmieri, ed ha poi ottenuto la Laurea di secondo livello in pianoforte solista con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Dall'Abaco di Verona nella classe del M° Vittorio Bresciani. Ha poi continuato ed approfondito il repertorio solistico con importanti maestri tra i quali K. Bogino, B.Rigutto, U. Finazzi, V. Pavarana, C.de'Innocentiis, V. Ogarkov, S. Bogino, J. Lateiner in diverse Masterclass specializzandosi in particolar modo nel repertorio romantico e del 900 di Maurice Ravel. Ha inoltre approfondito il repertorio lisztiano alla Franz Liszt Musik Hochschule di Weimar con la Prof.ssa G.Otto.

Si è esibito in importanti Istituzioni concertistiche in Italia a Verona, Venezia, Firenze, Viareggio, Torino e Roma; all'estero è stato ospite di numerose orchestre di prestigio e sale da concerto in Germania, Austria, Svizzera, Gran Bretagna, riscuotendo ovunque calorosi consensi di pubblico e di critica.

È fondatore del Dall'Abaco Piano Duo con la pianista Valentina Fornari, con la quale ha ideato un originalissimo concerto, "The Movie's sound experience", che prevede musiche da film trascritte per pianoforte a quattro mani, eseguite durante la proiezione di pellicole classiche e moderne.

Molto intensa è anche la sua attività concertistica con cantanti lirici e liederistici, tra i quali Alida Ferrarini, Stefania Bonfadelli, Mariella Devia, Leo Nucci, Fiorenza Cedolins, Elena Mosuc.

Si è esibito in trio con la violinista Lucia Luque e il violoncellista Andrea Battistoni al Festival Mozart di Rovereto e Trento, al Teatro Grande di Brescia, a Gorizia Classica, in Sala Maffeiiana a Verona. Di grande successo la recente tournée in Portogallo culminata con l'esibizione nella prestigiosa Casa Da Musica di Porto. Con il trio ha inciso il Trio di Ravel in diretta mondiale per Radio Vaticana; è stato invitato al Festival Verona Contemporanea, dove ha presentato musiche di Frank Zappa arrangiate per trio classico. È docente di pianoforte principale all'Istituto Comprensivo Montini di Castelnuovo del Garda.

SILVIA CHIESA

Violoncellista, milanese, dopo gli studi con Rocco Filippini, Mario Brunello e Antonio Janigro intraprende una brillante carriera solistica internazionale che la vede protagonista, fra l'altro, in Francia con l'orchestra del Teatro di Rouen, in Inghilterra alla Barbican Hall e Cadogan Hall con la Royal Philharmonic Orchestra, in Russia con i Solisti di San Pietroburgo, in Italia con l'Orchestra della Rai, I Pomeriggi Musicali e l'Orchestra Verdi. Nel 2004, in occasione di un tour in America del Nord con la Royal Philharmonic Orchestra, la critica ne ha esaltato le qualità musicali ed espressive.

In veste di solista ha collaborato con i direttori d'orchestra Luciano Acocella, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Giampaolo Bisanti, Daniele Gatti, Corrado Rovaris, Howard Shelley e Brian Wright; sul versante della musica da camera con artisti quali Mario Brunello, Michel Bessler, Bruno Canino, Wolfram Christ, Anton Dressler, Corrado Giuffredi, David Grimal, Rocco Filippini, Raina Kabaivanska, Alicia de Larrocha, Andrea Lucchesini, Shlomo Mintz, Franco Petracchi, Massimo Quarta, Danilo Rossi e Pavel Vernikov.

Particolarmente sensibile alla musica contemporanea, ha interpretato in prima assoluta alcune composizioni di Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele Dall'Ongaro, Sir Peter Maxwell Davies e Giovanni Sollima, ed è stata dedicataria del concerto per violoncello e orchestra di Matteo D'Amico *Il filo di Teseo*, nonché, insieme a Maurizio Baglini, della suite per violoncello e pianoforte *D'après...cinq chansons d'élite* di Azio Corghi.

Nel 2005 ha costituito con Baglini un duo stabile, applaudito su prestigiosi palcoscenici internazionali; ha inciso inoltre vari concerti live per Rai Radiotre e France Musique, nonché per i canali televisivi Rai Sat (insieme al Trio Italiano di cui ha fatto parte dal 1997 al 2002) e France 3.

Nel 2011, in occasione del centenario della nascita del compositore, insieme all'Orchestra Rai di Torino diretta da Corrado Rovaris ha pubblicato per Sony un cd con i Concerti per violoncello di Nino Rota, molto apprezzato dalla critica.

Nel 2012 ha eseguito a Milano, con l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Giampaolo Bisanti, la prima italiana del Concerto per violoncello di Gil Shohat.

In ottobre 2013 ha debuttato come solista a Firenze, con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

Silvia Chiesa è artista residente della rassegna cameristica toscana "Amiata Piano Festival" e docente all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi" di Cremona.

Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.

ROBERTO COMINATI

Pianista, nato a Napoli nel 1969, Roberto Cominati ha iniziato giovanissimo lo studio dello strumento, partecipando ai più importanti concorsi pianistici italiani, ottenendo a otto anni l'ammissione per meriti speciali al Conservatorio S. Pietro a Majella.

Ha studiato dal 1984 con Aldo Ciccolini all'Accademia Superiore di Musica "Lorenzo Perosi" di Biella e dal 1989 con Franco Scala all'Accademia Pianistica "Incontri col Maestro" di Imola. Vincitore del Primo premio al Concorso Internazionale "Alfredo Casella" di Napoli nel 1991, nel 1993 si è imposto all'attenzione della critica e delle maggiori istituzioni concertistiche europee con il Primo premio al Concorso Internazionale "Ferruccio Busoni" di Bolzano. Nel 1999 ha ottenuto il Prix Jacques Stehman del pubblico della RTFB e della TV5 France, nell'ambito del Concours Reine Elisabeth di Bruxelles.

Ospite delle più importanti società concertistiche italiane e di istituzioni quali il Teatro alla Scala di Milano, il Comunale di Bologna, la Fenice di Venezia, il Maggio Musicale Fiorentino, il San Carlo di Napoli, l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Accademia Chigiana di Siena e il Festival dei Due Mondi di Spoleto, ha suonato al Théâtre Châtelet di Parigi, al Kennedy Center di Washington, al festival di Salisburgo, a Berlino, in Inghilterra, Giappone, Australia, Belgio, Olanda, Finlandia. Ha collaborato con molti celebri direttori d'orchestra, fra i quali sir Simon Rattle, Andrey Boreyko, Leon Fleisher, Daniel Harding, Yuri Ahronovitch, David Robertson, Aleksandr Lazarev.

Nell'inverno 2012 ha inciso per Amadeus l'integrale pianistica di Maurice Ravel.

VALERIA SERANGELI

Primo clarinetto dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, compie gli studi musicali al Conservatorio "O. Respighi" di Latina e al Conservatorio "N. Paganini" di Genova.

Si perfeziona in seguito all'Accademia Internazionale "L. Perosi" di Biella con Antony Pay e all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, specializzandosi sul clarinetto piccolo in mib.

È vincitrice di numerosi concorsi nazionali (L. Savina di Caserta, V. Di Lena di Segni, Concorso Nazionale di Colleferro) e borse di studio (Fondazione Bruno-Frey di Ochsenhausen, Germania). Ha collaborato con molte grandi orchestre, sia in veste di Primo Clarinetto che come Clarinetto Piccolo: l'Orchestra del Teatro alla Scala, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "A. Toscanini".

Dal 2002 al 2007 ha partecipato con la "Symphonica Toscanini" di Lorin Maazel alle numerose tournées nelle più importanti sale da concerto del mondo (Washington, Pechino, Shanghai, Istanbul, Strasburgo, Lucerna, Amburgo, Tour USA) sotto la bacchetta dello stesso Maazel, di Eliahu Inbal e di Kurt Masur.

Dal 2008 viene invitata dal Maestro Daniel Oren, a ricoprire il ruolo di Primo Clarinetto nell'Orchestra del Teatro Giuseppe Verdi di Salerno; ancora, su invito del pianista e compositore Giovanni Allevi, ha partecipato come Primo Clarinetto della sua All Stars Orchestra, al concerto all'Arena di Verona del 1° settembre 2009, edito in DVD dalla Sony.

È stata la prima donna nel 2002 a diventare primo clarinetto in una Fondazione Lirico Sinfonica italiana. È co-fondatrice dello Stratos Trio, con il violoncellista Federico Romano e il pianista Corrado de Bernart.

MONICA TARONE

Soprano, diplomata con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, è vincitrice di numerosi concorsi tra i quali il prestigioso As.Li.Co e il "Mattia Battistini" di Rieti.

Ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano ne *Le nozze di Figaro* ed *Iphigénie en Aulide* (La Greca) sotto la direzione di Riccardo Muti; ha cantato in *Adriana Lecouvreur*, *Il Telefono* (Lucy) di Menotti al Piccolo Regio di Torino, *La traviata* (Violetta) in una tournée in Germania, *L'elisir d'amore* (Adina) e *Le nozze di Figaro* (Susanna).

Ha preso parte alla prima esecuzione italiana in forma scenica de *Il trionfo del tempo e del disinganno* (Bellezza) di G. F. Handel con la regia di Denis Krief, per la Sagra Musicale Malatestiana di Rimini; è stata impegnata poi ne *Il ritorno di Don Calandrino* (Irene) di Cimarosa al Salzburger Festspiele, Las Palmas, Ravenna, Pisa e Piacenza sotto la direzione di Riccardo Muti con il quale debutta al Teatro dell'Opera di Roma nell'*Iphigénie en Aulide* di Gluck.

Ha recentemente interpretato Violetta ne *La Traviata* per la Fondazione Toscanini a Piacenza, Modena e Bolzano, per il Ravenna Festival, a Ferrara e Piacenza, per il Teatro San Carlo di Napoli e nella successiva relativa tournée ad Hong Kong.

Svolge un'intensa attività concertistica che l'ha vista impegnata in diversi concerti per la Fondazione Arena di Verona sotto la guida di Fabio Capanni, a Città del Messico, a Kansas City ed a Seoul in occasione di un'importante mostra dedicata a Maria Callas.

Ha preso parte al *Concerto di Natale dal Senato 2012* trasmesso su RaiUno e diretto da Riccardo Muti.

Nel 2013 è stata un'acclamata Voletta ne *La Traviata* messa in scena da Cristina Mazzavillani Muti.

EMILIO MARCUCCI

Baritono, nato in Abruzzo in provincia di è approdato al Teatro Regio di Torino come tecnico, luogo dove ha scoperto il mondo della lirica. Nel 2003 sotto la guida del soprano Aida Claretto Prestia, ha affrontato per la prima volta il pubblico con un recital di arie e ha preso parte a "L'Aurora di Gerusalemme", opera contemporanea di Andrea Arnaboldi, su testi di T. Tasso. Dopo numerose esperienze nei teatri italiani, nel 2006 ha cantato nel ruolo di Escamillo nella Carmen messa in scena con la direzione del maestro Nicoletta Conti, per concludere la stagione con una tournée in Cina. Dopo numerosi ruoli di protagonista nelle opere più celebri del repertorio lirico, ha debuttato nel ruolo di Marcello in *Bohème*, nei teatri abruzzesi nella stagione 2008.

GIOVANNI ANDREA ZANON

Violinista, nato a Castelfranco Veneto nel 1998, suona il violino dall'età di due anni. Vincitore di innumerevoli concorsi, il primo all'età di tre anni, ha già effettuato oltre 100 concerti come solista, non ultimo con l'or-

chestra del "Teatro la Fenice" nell'ottobre dello scorso anno. Entrato nel 2002 con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Padova "Cesare Pollini", è il più giovane ammesso nella storia delle istituzioni musicali statali italiane. Nel 2012 ha ricevuto il diploma di laurea del più importante concorso internazionale per giovani violinisti, il Wieniawski-Lipinski in Polonia, nel quale mai nessun italiano era riuscito a superare le prove eliminatorie. Sempre nel 2012, in ottobre, ha vinto il "Premio Nazionale delle Arti", indetto dal Ministero dell'Università e Ricerca Scientifica, come miglior violinista dei Conservatori italiani.

Ha debuttato alla Carnegie Hall di New York, da 120 anni il tempio sacro della musica classica internazionale, il 24 febbraio di quest'anno, grazie alla vittoria riportata il 15 di gennaio al NYIAA "2013 New York International Artists Violin Competition".

L'ultima affermazione del 2013 risale al 20 maggio scorso con la vittoria del primo premio assoluto al concorso internazionale di Novosibirsk, tenuto presso il Conservatorio di Stato di Glinka, città siberiana dove per la prima volta è sventolato il tricolore italiano; il concorso, uno dei più prestigiosi a livello mondiale, viene indetto dal Ministero della Federazione Russa che ha assegnato all'unanimità al giovanissimo talento italiano tutti i premi speciali previsti ed in particolare quello per la migliore interpretazione di una composizione scritta da un compositore russo. Il 18 giugno ha ricevuto il Premio "Leone d'Oro" dalla Regione Veneto per i meriti artistici conseguiti all'estero.

Giovanni Andrea Zanon suona un violino di Giuseppe Antonio Rocca del 1839.

A lui è stata dedicata la puntata di Ballarò del 29 gennaio 2013 con queste motivazioni:

a Giovanni Andrea Zanon, un ragazzo di 14 anni che vive a Castelfranco Veneto... Quando ancora era in culla, la sorella lo faceva addormentare suonando il violino... lui ha voluto imitarla, si è appassionato incoraggiato dal papà, un chimico con la passione della musica... Giovanni è diventato molto bravo e fra pochi giorni debutterà alla Carnegie Hall di New York: da 120 anni uno dei luoghi più prestigiosi della musica classica mondiale, dove solo pochissimi italiani hanno avuto l'onore di esibirsi. «Dopo mangiare e dormire - ci ha detto - suonare è la cosa che mi viene più naturale. Mi dispiace solo che non esco più con gli amici e che non posso giocare a pallone». In bocca al lupo a Giovanni...